

# il palcoscenico del Friuli Venezia Giulia

25-26

## Entra nel Circuito ERT!

Con il tuo abbonamento avrai diritto al biglietto ridotto in tutti gli altri Teatri.

Artegna, Casarsa della Delizia, Cividale del Friuli  
Codroipo, Cordenons, Fagagna, Forni di Sopra  
Gemona del Friuli, Grado, Latisana, Lestizza  
Lignano Sabbiadoro, Maniago, Monfalcone, Muggia  
Palmanova, Polcenigo, Pontebba, Precenico  
Premariacco, Sacile, San Daniele del Friuli, San Quirino  
San Vito al Tagliamento, Sedegliano, Spilimbergo  
Talmassons, Tavagnacco, Tolmezzo, Zoppola



ertfvg.it

**venerdì 21/NOV. 2025**

**ore 20.45**

**L'inferiorità mentale  
della donna**

**Un evergreen del pensiero  
reazionario tra musica e parole**

**venerdì 23/GEN. 2026**

**ore 20.45**

**Romeo e Giulietta  
L'amore è saltimbanco**

**sabato 7/MAR. 2026**

**EVENTO SPECIALE:  
SERATA A DOPPIO TITOLO  
a partire dalle ore 18**

**Nel mezzo dell'inferno -  
Una tazza di mare  
in tempesta**

/ il  
Cartellone

## ABBONAMENTO

€ 35

### campagna abbonamenti

In Biblioteca Civica "Anna Battilana", via San Rocco 11  
Sottoscrizione abbonamenti: martedì 28 ottobre, giovedì  
30 ottobre, martedì 4 novembre e giovedì 6 novembre

ORARI: martedì dalle 9.30 alle 11.30 e giovedì  
dalle 15 alle 18.30.

Dal 7 novembre online su [ertfvg.it](http://ertfvg.it)

## BIGLIETTI

Intero € 15

Ridotto € 12

\*riduzioni: over 65, under 25, abbonati altre stagioni ERT

### prevendita biglietti

Dal 15 novembre online su [ertfvg.it](http://ertfvg.it)

In teatro, la sera dello spettacolo dalle ore 19.

**Biblioteca Civica  
0434 916513**

**Biglietteria ERT  
0432 2246246  
[biglietteria@ertfvg.it](mailto:biglietteria@ertfvg.it)**

/info

ertfvg.it

/ San Quirino  
Centro dei Magredi  
Livio Poldini



Stagione Teatrale  
25—26

**venerdì 21/NOV. 2025  
ore 20.45**

# L'inferiorità mentale della donna

**Un evergreen del pensiero reazionario tra musica e parole**

liberamente ispirato al trattato *L'inferiorità mentale della donna* di Paul Julius Moebius di Giovanna Gra con Veronica Pivetti e con Cristian Ruiz regia di Gra & Mramor

produzione: a.ArtistiAssociati in collaborazione con Pigra

“Come stanno le cose riguardo ai sessi? Un vecchio proverbio ci suggerisce: capelli lunghi, cervello corto”. Esordisce così Paul Julius Moebius - assistente nella sezione di neurologia di Lipsia - nel piccolo compendio *L'inferiorità mentale della donna* scritto nel 1900, opportunamente definito un evergreen del pensiero reazionario. Donne dotate di crani piccoli, peso del cervello insufficiente... secondo Moebius le signore sono provviste di una totale mancanza di giudizi propri. Non solo. Le donne che pretendono di pensare sono moleste e “la riflessione non fa che renderle peggiori”. A queste dichiarazioni fa eco il medico, antropologo, giurista e criminologo italiano Cesare Lombroso: le donne mentono e spesso uccidono, lo dicono i proverbi di tutte le regioni. Sylvain Maréchal scrittore, avvocato e sedicente rivoluzionario, con il suo *Progetto di legge per vietare alle donne di leggere* sostiene che “imparare a leggere è per le donne qualcosa di superfluo e nocivo al loro naturale ammaestramento”, d’altro canto “la ragione vuole che le donne contino le uova nel cortile e non le stelle nel firmamento”. Con questo spettacolo, impreziosito da deliranti misurazioni dell’indice cefalico a cui Veronica si sottopone con la sua ironia, si raggiunge l’acme della cultura maschilista. Paziente lei stessa - causa una passata depressione - Pivetti non manca di raccontare al pubblico alcuni singolari episodi personali e di ricordare, con le parole di Lombroso, che... “il maschio è una femmina più perfetta”.

soggetto originale e regia di Marco Zoppello con Anna De Franceschi, Michele Mori e Marco Zoppello

produzione: Stivalaccio Teatro / Teatro Stabile del Veneto

1574, Venezia è in subbuglio: per calli e fondamenta circola la novella che Enrico III di Valois, diretto a Parigi per essere incoronato Re di Francia, passerà una notte nella Serenissima. Giulio Pasquati e Girolamo Salimbeni, coppia di ciarlatani saltimbanco dai trascorsi burrascosi, vengono incaricati di mettere in scena, in onore del principe, la più grande storia d’amore che sia mai stata scritta: *Romeo e Giulietta*. Due ore di tempo per provare lo spettacolo e, soprattutto, trovare la Giulietta giusta: ed ecco comparire nel campicello la procace Veronica Franco, poetessa e “onorata cortigiana” della Repubblica, disposta a cimentarsi nell’improbabile parte dell’illibata giovinetta. Va in scena, così, una “prova aperta”, in cui la celeberrima storia del Bardo prende forma, e si deforma, nell’intrecciarsi di trame, dialetti, canti, improvvisazioni, duelli e pantomime.

Shakespeare diventa materia viva nel quale immergere le mani, per portare sul palco, attraverso il teatro popolare, le grandi passioni dell’uomo, le gelosie “otelliane”, i pregiudizi da “mercante”, “tempeste” e naufragi, in una danza tra la vita e la morte, coltelli e veleni.

**venerdì 23/GEN. 2026  
ore 20.45**

# Romeo e Giulietta

**L'amore è saltimbanco**

## SERATA SPECIALE A DOPPIO TITOLO

**sabato 7/MAR. 2026**

**Ogni mezz’ora dalle 18 fino alle 20.30 per un numero massimo di 10 spettatori a replica**

# Nel mezzo dell’inferno

spettacolo in VR - *realtà virtuale con l'utilizzo di visori* drammaturgia di Fabrizio Pallara e Roberta Ortolano musiche: Økapi modellazione e animazione 3D: Massimo Racozzi progettazione ambienti architettonici: Sara Ferazzoli sviluppo applicazione e implementazione VR: Alessandro Passoni voci di Valerio Malorni, Lorenzo Gioielli e Silvia Gallerano regia di Fabrizio Pallara

produzione: CSS Teatro stabile di innovazione del FVG / LAC-Lugano Arte e Cultura

*L'Inferno* rappresenta la parte più dura della *Divina Commedia*, quella che mette il poeta, e chi con lui si immedesima, a contatto con fragilità profonde, paure e inadeguatezze, di fronte alla diversità data dal suo essere vivo tra i morti e dunque in potenza salvato. Dante stabilisce la possibilità di creare un altro mondo, speculare e connesso a quello reale, nel quale l’io possa fare un’esperienza diretta di trasformazione. Questo mondo è la letteratura. In questo progetto teatrale ed esperienziale si è scelto l’uso della tecnologia della Realtà Virtuale Immersiva, coniugata a una progettazione architettonica dello spazio e del suono in 3D, al fine di porre il pubblico a contatto con la totalità di una dimensione fantastica, che non vuole sostituirsi a quella reale, ma restare a questa interconnessa, rappresentando uno stimolo di ricerca e cambiamento. Si comincerà con un prologo, uno spazio di accoglienza; poi, indossati i visori, uno ad uno gli spettatori saranno accompagnati oltre il muro che separa l’aldilà dall’aldilà e lasciati al loro viaggio. La prima parte del quale sarà uguale per tutti, mentre la seconda condurrà casualmente gli spettatori in tre luoghi selezionati tra gli ambienti infernali per ricondurli poi nuovamente ad un comune finale.

**Alle 19, 20 e 21 per un numero massimo di 20 spettatori a replica**

# Una tazza di mare in tempesta

liberamente tratto da *Moby Dick* di Melville di e con Roberto Abbiati musiche e registrazioni a cura di Fabio Besana

produzione: Teatro de gli Incamminati in coproduzione con Armunia Festival Costa degli Etruschi

Una piccola installazione, una piccola performance, per poco pubblico che assista a piccoli oggetti che evochino grandi cose. Tutto rubato da Melville, per pochi minuti. Come se si fosse nella stiva di una baleniera. Tutto qui.

Ogni volta che mi accorgo ad atteggiare le labbra al torvo, ogni volta che nell’anima scende come un novembre umido e piovigginoso, ogni volta che il malumore si fa tanto forte in me... allora dico che è tempo di mettermi in mare al più presto. Il rumore del mare. Cosa ti fa venire in mente il rumore del mare? Il *Moby Dick* di Melville. Un libro. Tutto il mare in un libro. S'accende qualcosa ogni volta che lo si prende in mano, il libro, e allora poi si comincia a immaginare in grande, balene, velieri, oceani, via, le cose più esagerate.

## Come funziona la serata

Con un biglietto lo spettatore avrà la possibilità di assistere a **entrambi gli spettacoli**.

• Chi partecipa ai turni delle **18 e 18.30 di *Nel Mezzo dell’Inferno*** assisterà poi alla replica delle **19 di *Una tazza di mare in tempesta***.

• Chi partecipa ai turni delle **19 e 19.30 di *Nel Mezzo dell’Inferno*** assisterà poi alla replica delle **20 di *Una tazza di mare in tempesta***.

• Chi partecipa ai turni delle **20 e 20.30 di *Nel Mezzo dell’Inferno*** assisterà poi alla replica delle **21 di *Una tazza di mare in tempesta***.